

SOCIETA' DELLA SALUTE DEL MUGELLO

Via Palmiro Togliatti, n° 29 - **50032 BORGIO SAN LORENZO (FI)** - Tel. 0558451430 – Fax 0558451414
e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEL CONSORZIO N. 2 DEL 31/03/2011

Oggetto: Approvazione del Regolamento della Consulta del Terzo Settore di questa SdS

La Presidente

Dr.ssa Ida Ciucchi

Coadiuvata da:

Il Direttore

Dott. Massimo Principe

Immediatamente esecutiva

Pubblicata all'albo pretorio il 07/04/2011

Fino al 22/04/2011

Allegati parte integrante: N° 1

Allegati semplici: N°

Struttura proponente:

Il Direttore

Dott. Massimo Principe

Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ufficio Bilancio e Supporto Contabilità

Il Responsabile

Paolo Goni

Importo di spesa: € 0,00

Il giorno 31 marzo alle ore 09,00 nella Sala delle riunioni dell'Azienda Sanitaria di Firenze in Borgo S. Lorenzo, in Via P. Togliatti, si è riunita l'Assemblea, su convocazione del Presidente.

Risultano presenti:

<i>ente</i>	<i>- rappresentante</i>	<i>peso voti</i>	presente	assente
Barberino di Mugello	delegato Giuliano Biancalani	11,5%	x	
Borgo san Lorenzo	delegato Silvia Giovannini	18,84%	x	
Dicomano	sindaco Ida Ciucchi	6,26%	x	
Firenzuola	delegato Alba Benassi	5,23%		x
Marradi	delegato Gabriele Miniati	3,16%	x	
Palazzuolo sul Senio	delegato Donatella Visani	1,06%	x	
San Piero a Sieve	delegato Loretta Ciani	4,20%	x	
Scarperia	delegato Sindaco Federico Ignesti	8,36%	x	
Vicchio	sindaco Roberto Izzo	8,38%	x	
Azienda Sanitaria di Firenze	delegata Maria Filippa Ensabella	33,00%	x	

Riconosciuta la validità della seduta per la presenza di un numero di componenti pari al 51% delle quote di partecipazione

L'ASSEMBLEA DELLA SOCIETA' DELLA SALUTE DEL MUGELLO

VISTA la L.R.T. n. 40/2005 e s.i.m. "Disciplina del servizio sanitario regionale" che agli artt. 71 e seguenti istituisce le Società della Salute quale enti per l'integrazione delle attività sanitarie, socio-sanitarie territoriali e socio-assistenziali;

DATO ATTO che nella seduta assembleare di questa S.d.S. del 23/12/2009, alla presenza dei rappresentanti degli Enti che partecipano al Consorzio, il notaio incaricato ha proceduto con atto pubblico al rogito della modifica della Convenzione costitutiva e dello Statuto a seguito della presa visione degli atti già approvati dai Consigli comunali e dal Direttore generale dell'Azienda U.S.L. 10 di Firenze;

VISTE le deliberazioni dell'Assemblea di questa SdS:

- n. 25 del 30/06/2010, avente ad oggetto "Approvazione componenti Comitato di Partecipazione e Consulta del Terzo Settore", nella quale si stabiliva di integrare la composizione dei suddetti organi di partecipazione, nel caso di successive domande, fino alla data di approvazione dei Regolamenti per l'accesso e il funzionamento del Comitato di Partecipazione e della Consulta del Terzo Settore;
- n. 30 del 01/10/2010, avente ad oggetto "Integrazione componenti del Comitato di Partecipazione e della Consulta del Terzo Settore";

VISTA la nota prot. n. 19 del 2 dicembre 2010, agli atti di questa SdS, del Presidente della Consulta del Terzo Settore Sig. Luigi Consonni, con la quale si comunica che in tale data il Comitato stesso ha provveduto alla nomina del Vice Presidente, nonché all'approvazione del Regolamento;

PRESO ATTO pertanto della nomina della Sig.ra Anna Maria Calvani a Vice Presidente della Consulta del Terzo Settore;

RITENUTO quindi di approvare il Regolamento di funzionamento della Consulta del Terzo Settore, allegato A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO della dichiarazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria di Firenze, pervenuta in data 01/04/2011 e agli atti di questa SdS, con la quale il medesimo, delegando per sopravvenuti impegni di lavoro la Dott.ssa Maria Filippa Ensabella, Direttore S.C. Gestioni Attività Amministrative del Territorio, esprime parere favorevole all'approvazione degli atti di cui all'ordine del giorno della presente Assemblea;

All'unanimità dei voti assegnati con le modalità previste dall'art. 13, comma 2, dello Statuto della SdS Mugello

DELIBERA

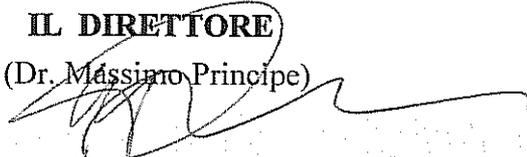
Per i motivi espressi in narrativa e qui integralmente richiamati a fare parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. **DI PRENDERE ATTO** della nomina della Sig.ra Anna Maria Calvani a Vice Presidente della Consulta del Terzo Settore;

2. **DI APPROVARE** il Regolamento di funzionamento della Consulta del Terzo Settore, allegato A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
3. **DI PUBBLICARE** il presente atto sul sito internet di questa SdS, nonché mediante affissione all'albo pretorio informatico del Consorzio, per quindici giorni consecutivi;
4. **DI TRASMETTERE** il presente atto agli Enti aderenti e ai componenti della Consulta del Terzo Settore di questa SdS;

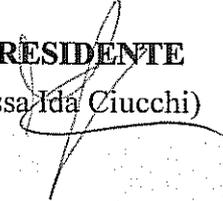
IL DIRETTORE

(Dr. Massimo Principe)



LA PRESIDENTE

(Dr.ssa Ida Ciucchi)



<i>ALLEGATI</i>	<i>parte integrante</i>	<i>semplici</i>
Regolamento Consulta del Terzo Settore SdS Mugello	X	

PUBBLICAZIONE

NRegistro Pubblicazione

La presente deliberazione viene Pubblicata oggi all'Albo del Consorzio e vi rimarrà affissa per 15 gg. consecutivi.

Borgo San Lorenzo, li 6-7 APR. 2011

F.to  LA SEGRETERIA

La presente copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Borgo San Lorenzo, li

F.to LA SEGRETERIA

da partecipare a:
Enti Aderenti
Componenti Consulta Terzo Settore

REGOLAMENTO INTERNO DI FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA DEL TERZO SETTORE DELLA SOCIETA' DELLA SALUTE DEL MUGELLO

INDICE

- ART. 1 FINALITA'**
- ART. 2 COMPOSIZIONE**
- ART. 3 DURATA IN CARICA**
- ART. 4 SEDE**
- ART. 5 ADESIONE ALLA CONSULTA**
- ART. 6 COMPITI E FUNZIONI**
- ART. 7 ATTIVITA' AMMINISTRATIVE**
- ART. 8 ORGANI DELLA CONSULTA**
- ART. 9 ASSEMBLEA**
- ART. 10 CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA**
- ART. 11 ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA**
- ART. 12 NUMERO LEGALE PER LA VALIDITA' DELLE SEDUTE DELL'ASSEMBLEA**
- ART. 13 APPROVAZIONE DECISIONI DELL'ASSEMBLEA**
- ART. 14 SISTEMI DI VOTAZIONE DELL'ASSEMBLEA**
- ART. 15 IL PRESIDENTE**
- ART. 16 L'UFFICIO DI PRESIDENZA**
- ART. 17 DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI**

ART. 1 - FINALITA'

Il presente regolamento ha lo scopo di assicurare il regolare funzionamento dell'organismo denominato Consulta del Terzo Settore della Società della Salute del Mugello (di seguito denominata "Consulta"), istituita ai sensi degli artt. 35 e 37 dello Statuto della Società della Salute del Mugello (di seguito denominata SdS).

ART. 2 - COMPOSIZIONE

- a) Compongono la Consulta le organizzazioni che operano in campo sanitario e sociale presenti in maniera rilevante nel territorio quali:
1. Le organizzazioni di volontariato;
 2. Le associazioni e gli enti di promozione sociale;
 3. Le cooperative sociali e loro consorzi;
 4. Le fondazioni;
 5. Gli enti di patronato;
 6. Gli enti ausiliari di cui alla L.R.T. 11 agosto 1993, n. 54 (Istituzione dell'Albo Regionale degli enti ausiliari che gestiscono sedi operative per la riabilitazione e il reinserimento dei soggetti tossicodipendenti. Criteri e procedure per l'iscrizione);
 7. Gli enti riconosciuti dalle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese;
 8. Gli altri soggetti privati non aventi scopo di lucro.
- b) I soggetti di cui al comma 1 sono nominati dall'Assemblea dei Soci della SdS ai sensi dell'art. 37 dello Statuto della SdS.

ART. 3 - DURATA IN CARICA

La durata in carica della Consulta coincide con quella degli organi collegiali di governo della SdS di cui agli artt. 10 e 13 dello Statuto della SdS Mugello e decade automaticamente con il rinnovamento dei medesimi ai sensi dell'art. 37 dello Statuto stesso.

ART. 4 - SEDE

5. La Consulta ha la propria sede in Via P. Togliatti n. 29 a Borgo San Lorenzo, sede legale della SdS Mugello.
6. Le sedute della Consulta si svolgono di norma in sale messe a disposizione dalla Società della Salute Mugello o in altri locali autonomamente individuati dalla Consulta stessa.

ART. 5 - ADESIONE ALLA CONSULTA

- I soggetti che possono entrare a far della Consulta sono gli stessi di cui all'artt. 2 del presente regolamento.
- Per entrare a far parte della Consulta occorre possedere i seguenti requisiti:
 - avere la sede legale o comunque una sede operativa nel territorio della SdS,
 - svolgere attività almeno da un anno in ambito sanitario, sociale o comunque finalizzate al benessere della persona;
 - essere regolarmente iscritti agli albi delle categorie di appartenenza (albo del volontariato, della cooperazione sociale, ecc..).
- Per far parte della Consulta occorre presentare domanda al Presidente della SdS utilizzando il modulo allegato A) al presente regolamento. L'organizzazione dovrà indicare nella domanda il legale rappresentante e il referente designato a partecipazione alle riunioni della Consulta, nonché il referente individuato per l'invio delle comunicazioni e convocazioni.
- La valutazione delle domande presentate sarà effettuata con cadenza quadrimestrale e approvata con deliberazione dell'Assemblea SdS.

ART. 6 - COMPITI E FUNZIONI

1. La Consulta è organo di partecipazione della SdS.
2. La Consulta è chiamata, in apposite riunioni, ad esprimere proposte progettuali per la definizione del Piano Integrato di Salute (di seguito denominato PIS) nell'ambito degli indirizzi impartiti dall'Assemblea dei Soci della SdS, che saranno previste nel processo di formazione compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.
3. La Consulta promuove la conoscenza, l'aggiornamento e l'elaborazione dei dati relativi alle attività svolte dalle singole associazioni che la compongono, ai fini di fornire la massima collaborazione alla SdS in ambito di programmazione e di governo della domanda.
4. La Consulta potrà disporre di appositi spazi sul sito web all'interno del portale S.d.S per informare sull'attività e le iniziative che la stessa promuove o che la vede partecipe.
5. La Consulta promuove la partecipazione attiva e responsabile delle organizzazioni del Terzo Settore nella programmazione e attuazione di un sistema di protezione sociale anche attraverso specifiche iniziative al fine di favorire lo sviluppo territoriale basato su principi condivisi.
6. La Consulta, anche attraverso i suoi organismi, può avanzare proposte o istanze al Presidente e al Direttore della SdS sia di carattere generale sia specifico in merito all'organizzazione del sistema territoriale per la salute.
7. La Consulta è dotata di autonomia funzionale e organizzativa, nel rispetto delle competenze fissate dallo Statuto della SdS,
8. Le funzioni organizzative della Consulta sono esercitate autonomamente e supportate dalla segreteria della SdS.

ART. 7 - ATTIVITA' AMMINISTRATIVE

1. La Segreteria della SdS, secondo le direttive del Presidente della Consulta ed in accordo con il Direttore della SdS, provvede:
 - agli adempimenti relativi alla convocazione della Consulta e dei suoi Organi;

- all'invio ai componenti della Consulta delle comunicazioni relative agli atti adottati dagli organi della SdS;
 - alla conservazione dei verbali delle sedute della Consulta;
 - ad assicurare l'accesso agli atti e ai documenti della SdS da parte dei componenti della Consulta.
2. La Consulta provvede, a mezzo del suo Presidente, alla redazione dei verbali delle sedute.

ART. 8 - ORGANI DELLA CONSULTA

1. Sono organi della Consulta:
- a. l'Assemblea;
 - b. il Presidente e il Vice Presidente

ART. 9 - ASSEMBLEA

2. L'Assemblea è composta da tutti i legali rappresentanti delle Organizzazioni di cui all'art. 2 del presente regolamento.
3. Il legale rappresentante dell'Organizzazione può designare un suo delegato a far parte dell'Assemblea e deve essere indicato nel verbale della seduta.

ART. 10 - CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

2. Le sedute dell'Assemblea sono convocate dal Presidente almeno tre volte l'anno tramite la Segreteria della SdS, con comunicazione indicante la data, l'ora e il luogo della riunione, nonché l'ordine del giorno. Tale comunicazione deve essere trasmessa almeno cinque giorni prima della data prevista per la riunione, di norma a mezzo posta elettronica o fax.
3. Nel caso di impedimento o assenza del Presidente, le sedute sono convocate dal Vice Presidente.

ART. 11 - ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA

1. L'ordine del giorno è predisposto dal Presidente.
2. L'ordine del giorno deve indicare gli argomenti in discussione nella seduta pertinenti all'oggetto sociale, con espressa menzione di quelli che formano oggetto di specifica decisione

ART. 12 - NUMERO LEGALE PER LA VALIDITA' DELLE SEDUTE DELL'ASSEMBLEA

- a) L'Assemblea può essere convocata in prima e in seconda convocazione.
- b) L'Assemblea ordinaria, in prima convocazione, è validamente costituita quando siano presenti o rappresentati la metà più uno dei soci aventi diritto di voto, ed in seconda convocazione siano presenti almeno un quinto dei soci aventi diritto.
- c) Il numero legale viene accertato dal presidente dell'assemblea, che svolge anche le funzioni di segretario verbalizzante della seduta, mediante un foglio firma allegato al verbale della seduta.
- d) Le funzioni di segretario verbalizzante possono essere svolte anche da un altro componente dell'assemblea.
- e) Possono inoltre essere invitati dal Presidente a prendere parte ai lavori dell'Assemblea, con diritto di intervento ma senza diritto di voto, il Presidente della SdS e /o il Direttore o suo delegato.

ART. 13 - APPROVAZIONE DECISIONI DELL'ASSEMBLEA

6. Sono adottate a maggioranza qualificata (2/3 dei presenti all'Assemblea) le decisioni riguardanti:
- approvazione di proposte progettuali da presentare alla SdS;
 - approvazione e modifiche del regolamento;
 - nomina dei membri dell'Ufficio di Presidenza;
 - nomina, dimissioni e revoca del Presidente e del Vice Presidente;

- nomina dei referenti dei tavoli tematici.
- 7. Le altre decisioni sono adottate a maggioranza semplice dei presenti.
- 8. Delle sedute dell'Assemblea viene redatto apposito verbale.

ART. - 14 SISTEMI DI VOTAZIONE DELL'ASSEMBLEA

1. Le decisioni sono assunte con votazione a scrutinio palese, salvo nel caso di elezione del Presidente e del Vice Presidente, che avviene con votazione segreta.
2. In caso di votazione segreta il presidente dell'assemblea nomina due scrutatori incaricati dello spoglio delle schede.

ART. 15 - IL PRESIDENTE

- Il Presidente e il Vice Presidente della Consulta sono eletti dall'Assemblea a maggioranza qualificata di cui al comma 2 dell'art. 13 del presente regolamento. Dura in carica fino al rinnovo degli organi collegiali della SdS e non può essere rieletto per più di due mandati.
- In caso di impedimento, assenza o dimissioni del Presidente le funzioni sono assunte dal Vice Presidente.
- Il Presidente rappresenta la Consulta, la presiede ed assicura il buon andamento dei suoi lavori.
- Il Presidente convoca l'Assemblea con le modalità di cui agli artt. 10 e 11 del presente regolamento, ne coordina il dibattito e dirime eventuali controversie.
- Il Presidente della Consulta, su espresso invito del Presidente della SdS o a seguito di propria esplicita richiesta, può partecipare alle riunioni dell'Assemblea della SdS. Sui contenuti di tali riunioni riferisce all'Assemblea della Consulta mediante comunicazione scritta o convocazione di una riunione.
- Il Presidente entra a far parte dell'Ufficio di Direzione Zonale della SdS nominato dal Direttore SdS.
- In caso di dimissioni o revoca del Presidente, la Consulta, nella stessa seduta o nella prima seduta utile, provvede ad eleggere il nuovo Presidente.
- Le dimissioni possono essere rifiutate dall'Assemblea, ma diventano irrevocabili e automaticamente accettate se presentate una seconda volta.

ART. 16 - L'UFFICIO DI PRESIDENZA

- L'Ufficio di Presidenza è organismo istituito allo scopo di coadiuvare il Presidente nel governo della Consulta.
- E' composto dal Presidente, dal Vice Presidente e da 7 membri nominati dall'Assemblea.
- Può aderire a richieste di partenariato eventualmente chieste dalla SdS.

ART. 17 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

- Il presente regolamento entra in vigore dopo l'approvazione da parte dell'Assemblea della Consulta e la ratifica dell'Assemblea della SdS.
- Copia del regolamento sarà consegnata a tutti i componenti della Consulta e una copia sarà tenuta a disposizione durante le sedute della Consulta stessa.
- Le modifiche al presente regolamento devono essere deliberate dall'Assemblea della SdS.
- Per quanto non previsto dal presente regolamento, si rimanda alla normativa regionale toscana (legge n. 40/2005 e s.m.i.) e allo Statuto della SdS Mugello.